



*Istituto Istruzione Superiore “Michele Sanmicheli”*

*Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali*

*Professionale Industria e Artigianato Settore Moda*

Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531

[www.sanmicheli.gov.it](http://www.sanmicheli.gov.it) – [ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it](mailto:ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it) - [vris009002@pec.sanmicheli.it](mailto:vris009002@pec.sanmicheli.it)



***ANNO SCOLASTICO 2017– 2018***

***CLASSE QUINTA SEZIONE G***

***DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE***

***(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)***

## *Indice del documento*

<i>1</i>	<i>Composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>pag. 3</i>
<i>2</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>pag. 4</i>
<i>3</i>	<i>Elenco alunni</i>	<i>pag. 5</i>
<i>4</i>	<i>Relazione sulla classe</i>	<i>pag. 6</i>
<i>5</i>	<i>Contenuti del percorso formativo</i>	<i>pag. 7</i>
<i>6</i>	<i>Attività curriculari ed integrative</i>	<i>pag. 8</i>
<i>7</i>	<i>Simulazioni d'Esame</i>	<i>pag. 10</i>
<i>8</i>	<i>Metodi del percorso formativo</i>	<i>pag. 10</i>
<i>9</i>	<i>Strumenti di valutazione</i>	<i>pag. 12</i>
<i>10</i>	<i>Proposta attribuzione della lode</i>	<i>pag. 14</i>
<i>11</i>	<i>Proposta attribuzione del bonus</i>	<i>pag. 14</i>
<i>12</i>	<i>Alternanza Scuola Lavoro</i>	<i>pag. 14</i>
<i>13</i>	<i>Osservazioni Finali</i>	<i>pag. 14</i>
<i>14</i>	<i>Elenco firme Docenti</i>	<i>pag. 15</i>

### *Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti*

Diritto e legislazione socio- sanitaria	<i>pag 17</i>
Igiene	<i>pag 20</i>
Lingua inglese	<i>pag 23</i>
Lingua e letteratura italiana	<i>pag 25</i>
Matematica	<i>pag 30</i>
Psicologia generale e applicata	<i>pag 32</i>
Religione cattolica	<i>pag 35</i>
Scienze motorie	<i>pag 36</i>
Lingua spagnola	<i>pag 38</i>
Storia	<i>pag 40</i>
Tecnica amministrativa ed economia sociale	<i>pag 43</i>

<i>Allegato 2.</i>	<i>Testi simulazioni d'Esame</i>	<i>pag. 47</i>
<i>Allegato 3</i>	<i>Griglie di correzione</i>	<i>pag. 55</i>

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
<i>Diritto e legislazione sociosanitaria</i>	<i>Chillemi Lidia</i>
<i>Igiene e cultura medico sanitaria</i>	<i>Leotta Filippa</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Tosi Annalisa</i>
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	<i>Bevilacqua Vilma</i>
<i>Matematica</i>	<i>Vanzini Laura</i>
<i>Psicologia generale e applicata</i>	<i>Marazzi Beatrice</i>
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Gardin Filippo</i>
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Schio Martina</i>
<i>Lingua Spagnola</i>	<i>Troiano Maria Vittoria</i>
<i>Storia</i>	<i>Bevilacqua Vilma</i>
<i>Tecnica amministrativa ed economia sociale</i>	<i>Ruggiero Giuliana</i>
<i>Sostegno</i>	<i>Labella Savina</i>
<i>Sostegno</i>	<i>Lucenti Rocco</i>
<i>sostegno</i>	<i>Ciano Giuseppe</i>

*Coordinatrice: Marazzi Beatrice*

*La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Mariapaola Ceccato*

## 2. PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato dell'indirizzo professionale dei servizi socio-sanitari è un operatore sociale polivalente in grado di inserirsi con competenza nei servizi sociali a dimensione comunitaria, interagendo con il personale specializzato (educatori, assistenti sociali, psico pedagogisti, personale medico-sanitario). In particolare, gli ambiti di intervento di tale figura professionale si individuano in strutture a carattere educativo, formativo, socio-sanitario, assistenziale, rivolti alla prima infanzia, ai soggetti in situazione di handicap e agli anziani. Il diplomato possiede:

- una valida preparazione di base
- una specifica formazione in campo tecnico-professionale.

Per raggiungere tali obiettivi il collegio dei docenti, in accordo con la rete degli istituti del medesimo indirizzo del Veneto, prevede esperienze di tirocinio, in modalità di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) che completano gli insegnamenti teorici e costituiscono parte integrante di alcune materie di base. Attraverso le attività di tirocinio, gli studenti potenziano e valorizzano le capacità individuali di organizzazione, di comunicazione, di applicazione delle conoscenze teoriche.

Al termine del percorso quinquennale di studi, il diplomato avrà acquisito sufficienti conoscenze e competenze per:

- poter operare direttamente nel mondo del lavoro
- poter accedere a qualsiasi facoltà universitaria e a specifici corsi di laurea quali: Scienze dell'Educazione e della Formazione; Sociologia; Scienze del servizio Sociale e, più in generale, a tutte le facoltà dell'area sociale.

### 3. ELENCO ALUNNI

1	ALBERTINI	MICHELA
2	ANGHELESCU	ANA MARIA
3	ANTOLINI	NICOLE
4	BEN ABDERRAZAK	SAMIRA
5	BONOMO	LUCA
6	BUFFOLO	ISABELLA
7	COLLETTO	LUISA
8	COLODIN	INGA
9	DA RONCO	ELISABETTA
10	FRIGO	GRETA
11	GALVETTO	NICOLA
12	GASPARI	MIRYAM
13	GIACOMELLI	GLORIA
14	KOLA	MARJOLA
15	KORT	MELEK
16	MARCONI	CHIARA
17	MASOTTO	FRANCESCA MARIA
18	MERLIN	LARA
19	MONTRESOR	MERCEDE
20	PACHERA	ALESSANDRO
21	RODEGHER	AURORA
22	SALETTI	ALICE
23	SCALA	ELISA
24	SILVESTRI	ELISABETTA
25	TARGON	VERONICA
26	VASILE	CAMELIA

#### 4. RELAZIONE SULLA CLASSE

L'attuale classe 5G è composta di 26 studenti: 23 femmine, di cui una proveniente da altro Istituto, e 3 maschi, di cui 1 proveniente dalla classe 3G dello scorso anno, in virtù del superamento dell'esame di idoneità.

Nel corso degli anni la composizione è molto cambiata e si è abbastanza stabilizzata a partire dalla classe terza. Questo ha inciso sulla costruzione dei rapporti umani che, da conflittuale e problematica in prima, si è via via rasserenata fino a portare all'attuale gruppo che si connota per una buona coesione e solidarietà interna e un livello di organizzazione e corresponsabilità che denotano, in generale, maturità e motivazione verso la scuola e gli obiettivi che essa pone.

Gli studenti, anche se con limiti e potenzialità molto diversi fra loro, hanno dimostrato sempre interesse per le attività, entusiasmo nella partecipazione, curiosità e volontà di interagire con i docenti in modo consapevole e autentico.

L'onestà intellettuale di un gruppo così propositivo e serio ha spinto il team docente a mettere in campo un surplus di energie, strategie didattiche personalizzate ed interventi educativi ad personam per permettere a tutti i ragazzi, anche a quelli con significativi limiti cognitivi e funzionali, documentati e non, di raggiungere gli obiettivi minimi per l'ammissione all'esame di Stato.

Infatti, la classe presenta un'estrema eterogeneità dal punto di vista delle capacità cognitive e culturali, riflesso di storie personali molto diverse, talvolta segnate da profonde ferite esistenziali passate e recenti, che hanno lasciato strascichi visibili nella scarsa autostima, nella difficoltà emotiva e relazionale verso gli adulti, specie se giudicanti, nella fatica a cercare e accettare aiuto, anche solo scolastico.

Ciò ha reso necessario dedicare, per buona parte della classe, tutto il biennio e una parte del triennio al recupero e al consolidamento di competenze di base non ancora acquisite, strutturando spesso il lavoro in classe per livelli, per gruppi, con recuperi mirati, con una didattica frontale facilitata e facilitante, con l'uso di materiali didattici e verifiche diversificati, permettendo così anche al gruppo potenzialmente più dotato di emergere sia attraverso la peer education sia attraverso l'adesione a progetti incentivanti e impegnativi, che sostenessero la motivazione rispetto al risultato scolastico.

Il gap fra i diversi livelli di rendimento è andato aumentando con la complessità dei contenuti fino in quinta condizionando, in alcuni casi, lo svolgimento dei programmi di alcune discipline, ma la consapevolezza dei singoli rispetto ai loro limiti di performance e la spinta a terminare il corso di studi ha permesso anche a chi ha maggiori difficoltà di non scoraggiarsi e di impegnarsi fino in fondo con coerenza e senso di responsabilità.

Dal punto di vista disciplinare la classe è sempre stata corretta ed educata e ha saputo manifestare una vivacità che, anche quando è stata eccessiva, ha sempre conservato i toni della bonarietà e della disponibilità al dialogo educativo e all'autocritica.

Il gruppo docente che ha seguito la classe è composto da un nucleo rimasto invariato a partire dalla prima (inglese, diritto e religione) a cui si sono aggiunte, dalla seconda, le docenti di italiano/storia e di psicologia.

Il resto dei docenti è cambiato di anno in anno, con alcuni ritorni (matematica) fino alla quinta, quando la classe ha nuovamente cambiato o docenti di igiene, tecnica amministrativa, spagnolo, scienze motorie.

## **5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

### **OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

#### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:**

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

#### **OBIETTIVI COGNITIVI:**

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
- 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
- 3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari

Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

#### **RECUPERO:**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero. Gli studenti, hanno spesso richiesto l'attivazione di corsi Help, specialmente di matematica, per recuperare le lacune pregresse.

## 6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE

Il Consiglio di classe ha programmato molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato a:

### INCONTRI SUI TEMI SOCIALI E DI TUTELA DELLA SALUTE

- Convegno Le radici dei Diritti: Il diritto alla Pace in un mondo di Guerre

### PROGETTI CURRICULARI

- Scienze motorie: educazione fisica in piscina. Serie di uscite
- Progetto Tandem: alcuni studenti hanno aderito al Tandem di Psicologia
- Uscita al Cinema Alcyone per "Cinema in inglese": visione del film *Lyon*
- Raccolta differenziata ed educazione ambientale

### ATTIVITÀ VARIE

- Spettacolo teatrale sulla vita e l'ideale pedagogico di Don Milani. "*I care, indifferenti mai*" con Chiara Comis, Lorenzo Castiglioni ed Enrico Armentani.
- Viaggio di istruzione ad Amsterdam.
- Uscita a palazzo Forti per una mostra sul periodo della Resistenza
- Uscita a Palazzo Forti per visita alla mostra 'Botero'
- Uscita a Gardone per visita al Vittoriale degli Italiani

## PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### SCHEMA ANALITICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE a.s. 2017-2018

Responsabile Generale AsL- indirizzo Socio-sanitario: prof.ssa Beatrice Marazzi

Nello specifico, gli studenti hanno svolto:

3 settimane di Alternanza in classe III nel settore dell'infanzia

3-4 settimane in classe IV nel settore della disabilità o delle difficoltà di vita adulta

3 settimane in classe V nel settore degli anziani

## ATTIVITÀ FORMATIVE IN PREPARAZIONE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

a.s. 2014-2015 classe seconda

Visita ad un asilo nido	Uscita professionalizzante
Visita guidata ad una Farmacia e laboratori	Farmacie comunali
Incontro con il testimone su una realtà locale di volontariato	Fevoss
Incontro formativo preparatorio alla visita ai nidi	Educatori del Comune di Verona

**PER UN TOTALE DI ORE 9 -**

**a.s. 2015-2016 classe terza**

Visita alla Scuola Prelavoro Sartori	Uscita professionalizzante
Progetto 'riabilitazione a 4 zampe': gli interventi assistiti dall'animale nella riabilitazione delle varie fasce di utenza	Associazione Ada's
Formazione curricolare sulla tutela dei dati sensibili (Privacy)	Docente curricolare
Progetto Pedagogia della Gioia	Dott.ssa Fattori
preparazione al tirocinio	Tirocinio d'aula
Progetto TRIO formazione di base sulla sicurezza	Autoformazione

**Per un totale di ore 23 – tirocinio 105 ore****a.s. 2016-1017 classe quarta**

progetto Yeah: tecniche di supporto agli ipovedenti-	Marco Andreoli e Fabio Lotti
Progetto Diversament&ducando	Coop la Ginestra
ITINERA: competenze richieste dal mercato del lavoro	COSP
Visita a Villa Maria- Presidio riabilitativo per disabili (VI)	Uscita didattica
Ricerca attiva del lavoro	COSP
Parasport-Day: giornata sportiva con i disabili	CSI
Incontro sulla disabilità acquisita	Sao San Zeno
Fibrosi cistica	Lega Italiana Fibrosi Cistica
Preparazione al tirocinio	Tirocinio d'aula
Questionario valutazione e autovalutazione ASL	Tirocinio d'aula Online

**Per un totale di ore 30 – tirocinio 140 ore****a.s. 2017-1018 classe quinta**

Incontro Cultural Au pair	Esperto esterno
Formazione ASL propedeutica	Referente generale ASL
Giornata di formazione 'Psicologi in piazza'	Esperti esterni
Formazione curricolare sulla tutela dei dati sensibili (Privacy)	Docente curricolare
uscita didattica alla comunità Exodus- Milano	Esperti della Comunità
incontri sul colloquio di aiuto e la relazione di cura	dott. Offer e dott.ssa Zendrini
Visita alla Fiera Job&orienta	Fiera
Corso di primo soccorso	Croce Bianca
Incontro di approfondimento sulla professione del tecnico della riabilitazione psichiatrica	Dott. M. Bello
Uscita-orientamento alle facoltà universitarie di Verona	Università di Verona
Questionario valutazione e autovalutazione ASL	Online 2h

**Per un totale di ore 44. Tirocinio 105**

## **7. SIMULAZIONI D'ESAME**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno il Consiglio di Classe si è riunito per coordinare il proprio lavoro ed ha programmato le simulazioni di prima, di seconda e di terza prova.

Nel pentamestre sono state somministrate le seguenti prove:

### PRIMA PROVA (vedi allegato)

Per quanto riguarda la prima prova, tenuto conto che la traccia sarà indicata dal MIUR e sarà unica per tutta Italia (Analisi del testo letterario, Saggio Breve – Tipologia 1/2/3/4, Tema di argomento storico, Tema di ordine Generale) si è ritenuto opportuno, in sede di Coordinamento per materia, assegnare come simulazioni alcune tracce dell'Esame di Stato degli anni precedenti e integrate con altre concordate dal team dei docenti di Lettere.

### SECONDA PROVA (vedi allegato)

Analisi di caso con due quesiti possibili e 4 domande a risposta aperta.

### TERZA PROVA (vedi allegato).

In generale, si è scelto di adottare la tipologia B a 4 materie (inglese, igiene, tecnica amministrativa ed economia sociale, matematica) con 3 domande per materia per un massimo di 10 righe, ma in alcuni casi specifici, dove la gravità del deficit per DSA lo rendeva opportuno (vedasi relazioni individuali per studente allegate separatamente), si è optato per alcuni adeguamenti:

- Per lingua inglese: prova con quesiti a scelta multipla.
- Per matematica, igiene, tecnica amministrativa: prova ridotta a due quesiti per materia o prova a 3 quesiti ma con sotto-domande guida.

## **8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

I docenti, oltre al libro di testo, si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del consiglio di classe e proposte alla commissione d'esame per la valutazione:

- I prova
- II prova
- III prova
- Colloquio

### **LE PROVE SCRITTE**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno si organizzano:

- Una simulazione di prima prova comune
- Una simulazione di seconda prova comune, per indirizzi

- Una simulazione di terza prova deliberate per tempi e contenuti dai rispettivi consigli di classe (testo/i allegato/i).

## **IL COLLOQUIO**

E' stata data indicazione agli studenti di predisporre una scaletta (1 cartella) relativa all'argomento mono o pluridisciplinare con cui si avvia il colloquio orale, in essa indicano:

1. il titolo dell'argomento
2. le discipline coinvolte
3. gli eventuali strumenti tecnici necessari per l'esposizione

## **CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI**

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

**ECCELLENTE** : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [ voto decimale 10]

**OTTIMO**: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [ voto decimale 9 ]

**BUONO**: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [ voto decimale 8]

**QUASI BUONO**: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [ voto decimale 7.5 ]

**DISCRETO**: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 7]

**AMPIAMENTE SUFFICIENTE**: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 6.5]

**SUFFICIENTE**: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [ voto decimale 6 ]

**INCERTO**: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [ voto decimale 5.5]

**INSUFFICIENTE**: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [ voto decimale 5 ]

**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [ voto decimale 4 / 4.5 ]

**NEGATIVO**: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [ voto decimale 3 ]

## 9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

### **DEFINIZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

Il credito formativo è stato definito sulla base degli attestati rilasciati dagli Enti e dalle Associazioni presso cui lo studente ha prestato la sua attività extra-curricolare nel corso delle classi III, IV e V.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività.

Danno diritto al credito formativo le seguenti attività:

#### **- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:**

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti o dalla scuola stessa.

#### **- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:**

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero oltre quanto previsto dall'ASL (Alternanza Scuola Lavoro);
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalle scuole della rete; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) master come quelli proposti dal COSP.

#### **- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:**

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)
- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata;
- 3) Associazioni scoutistiche.

**- ATTIVITA' SPORTIVE:**

1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc).

Non è ritenuta valida ai fini del credito formativo l'attività di formatori/educatori religiosi quale che sia la fede di appartenenza.

## **10. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

Vedi O.M.

## **11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS**

Vedi O.M.

## **12. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: obiettivi e articolazione del progetto**

Il progetto dell'Alternanza Scuola - lavoro dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

L'ASL si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.

L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia; l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

Per il dettaglio delle attività svolte, si veda al punto 6.

Gli studenti della classe hanno svolto regolarmente l'attività di tirocinio con esiti sempre più che soddisfacenti.

Un nutrito gruppo di studenti, durante la classe 4<sup>a</sup> e anche in 5<sup>a</sup>, ha scelto di svolgere il tirocinio nell'ambito dell'assistenza domiciliare oncologica.

Per gli esiti di competenza, si vedano le rispettive certificazioni delle competenze.

## **13. OSSERVAZIONI FINALI**

Gli alunni hanno preparato per il colloquio un "Percorso cognitivo articolato" scelto in piena autonomia, che rispecchia interessi ed attitudini personali. I loro docenti, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, li hanno indirizzati nella fase di ricerca delle fonti. Ogni candidato consegna alla Commissione una scheda informativa del "Percorso cognitivo articolato" che propone nella prima parte del colloquio.

#### 14. ELENCO DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA
<i>Diritto e legislazione sociosanitaria</i>	
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	
<i>Lingua Inglese</i>	
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	
<i>Matematica</i>	
<i>Psicologia generale e applicata</i>	
<i>Religione</i>	
<i>Scienze Motorie</i>	
<i>Lingua Spagnola</i>	
<i>Storia</i>	
<i>Tecnica amministrativa ed economia sociale</i>	
<i>Sostegno</i>	
<i>Sostegno</i>	
<i>Sostegno</i>	

# **ALLEGATO 1.**

## **PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI**

<b>MATERIA</b>	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
<b>DOCENTE</b>	LIDIA CHILLEMI
<b>ORE SETTIMANALI</b>	Ore settimanali : 3
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Testo in adozione: Percorsi di Diritto e Legislazione Socio-sanitaria . A cura di M. Messori - M. Razzoli , casa editrice Clitt Zanichelli.

### **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, nel corso del corrente anno scolastico, ha manifestato costante disponibilità al dialogo educativo partecipando in modo attivo, attento e curioso alle lezioni.

Un discreto numero di alunni ha studiato con interesse e costanza riuscendo a sviluppare buone capacità di sintesi e di analisi, alcune alunne particolarmente motivate e interessate alle tematiche studiate hanno raggiunto ottimi risultati; altri alunni presentano una preparazione di tipo strettamente scolastico, anche se sostanzialmente completa.

Gli alunni certificati hanno seguito una programmazione individualizzata, come da normativa vigente.

Globalmente, i risultati conseguiti, sia per competenze che per conoscenze, sono soddisfacenti.

### **COMPETENZE ACQUISITE**

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno dato prova di:

saper esporre gli argomenti trattati con linguaggio tecnico sufficientemente corretto;

saper operare collegamenti interdisciplinari;

saper contestualizzare le tematiche studiate.

### **OBIETTIVI PROGRAMMATI**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- individuare le diverse tipologie di società
- riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori
- comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali
- saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza
- saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B
- saper riconoscere le diverse cause di invalidità del contratto
- saper comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001
- saper individuare le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali
- saper riconoscere le principali funzioni del benessere
- saper distinguere le diverse tipologie di forme associative
- saper riconoscere i meccanismi di finanziamento del terzo settore
- saper individuare le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore
- saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali
- saper distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy

### **OBIETTIVI MINIMI**

- Comprendere i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali
- Comprendere le differenze basilari tra società di persone e società di capitali
- Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B
- Riconoscere gli elementi costitutivi del contratto e le cause di invalidità
- Comprendere le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali
- Comprendere il significato del principio di sussidiarietà
- Comprendere le funzioni del benessere e il funzionamento del terzo settore.

## **METODOLOGIE**

Si è privilegiata una metodologia basata sulla lezione frontale e partecipata, cercando di evidenziare i concetti fondamentali degli argomenti trattati.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI SVOLTE**

Gli obiettivi della disciplina sono stati accertati con verifiche scritte e orali.

La valutazione di fine anno ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle verifiche, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della costanza nello studio domestico e, in generale, dell'atteggiamento più o meno responsabile con cui gli alunni hanno affrontato l'impegno scolastico.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Mod 1: IMPRENDITORE E IMPRESA**

L'imprenditore

La piccola impresa e l'impresa familiare

L'imprenditore agricolo

L'imprenditore commerciale

L'azienda e i segni distintivi

La concorrenza e l'attività di impresa

La società in generale

Le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali

### **Mod 2: LE SOCIETA' MUTUALISTICHE**

Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa

La disciplina giuridica e i principi generali

La cooperativa a mutualità prevalente

I soci e gli organi sociali

Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B e l'oggetto sociale

Costituzione, ruolo dei soci delle cooperative sociali

### **Mod.3: IL CONTRATTO**

L'autonomia contrattuale

Classificazione dei contratti

Elementi e invalidità

### **Mod.4: AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT**

Il principio di sussidiarietà, verticale e orizzontale, e la Legge costituzionale n.3 del 2001

Le autonomie territoriali nella riforma costituzionale  
Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore  
L'impresa sociale e le tipologie di forme associative  
La rete dei servizi sociali e la Legge n.328 del 2000  
I meccanismi di finanziamento del terzo settore  
L'autorizzazione e l'accreditamento

#### Mod.5: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

La legge sulla privacy  
Il trattamento dei dati: modalità e adempimenti

#### **Rappresentanti di classe**

Albertini  
Michela  
Kola  
Marjola

---

#### **Docente**

Lidia  
Chillemi

---

<b>MATERIA</b>	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
<b>DOCENTE</b>	FILIPPA LEOTTA GRAZIA
<b>ORE SETTIMANALI</b>	Ore settimanali : 4
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Testo in adozione: Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria. R. Tortora- Clitt

La classe è formata da 26 elementi; durante il percorso educativo, al quarto anno il docente è cambiato e, all'inizio di questo anno scolastico si sono susseguiti due incarichi temporanei. Nonostante ciò il rapporto docente-classe è stato recuperato facilmente.

Il grado di attenzione prestato nell'arco del percorso è stato buono, soprattutto da parte di un gruppo; la classe ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo con motivazione allo studio fin dal primo giorno; anche attraverso il confronto delle conoscenze individuali ha cercato di identificare i diversi fattori all'origine delle ricorrenti patologie ed di individuare delle diverse situazioni di bisogno. La maggior parte della classe ha acquisito discreta capacità rielaborativa, intuitiva, critica ed autonoma.

#### Metodologie

Le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate;

Brainstorming;

Attrverso lavori sulla piattaforma PREZI è stata fornita una nuova modalità per eleaborare l'argomento trattato.

Non sono mancati momenti collettivi d'aula, lettura e analisi del libro di testo, ricerca su riviste specializzate e on-line di articoli scientifici.

Uso di strumenti tecnologici.

#### Materiali didattici

Libro di testo, riviste scientifiche quotidiani e periodici, fotocopie di argomenti da studiare e di approfondimento. Uso della LIM. Per tutti gli argomenti trattati sono state formite delle scalette e mappe concettuali da utilizzare nello studio individuale.

#### Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche sono state sia orali che scritte, in modo da preparare il discente ad affrontare la terza prova dell'esame di Stato, è stato dato spazio alle prove scritte, di tipologia B, in modo da accertare le conoscenze acquisite, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progressi didattici cognitivi. Per le valutazioni sono state usate le griglie approvate dal consiglio di classe.

#### IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI

##### Conoscenze

I concetti generali della disciplina, le conoscenze dei contenuti e delle singole problematiche possono essere considerate discrete.

##### Competenze e capacità

Saper elaborare schemi esplicativi e riassuntivi di quanto appreso, identificare, confrontare e discutere i fattori coinvolti sull'origine dei principali fenomeni anatomo-patologici, ricercare nell'ambito delle proprie conoscenze le possibili cause di una malattia, individuare le differenti dimensioni di rischio nelle diverse situazioni di bisogno.

La maggior parte della classe ha acquisito discreta-buona capacità rielaborativa, intuitiva,

critica ed autonoma.

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

### Modulo 1 IL SISTEMA NERVOSO

*Unità n° 1* - La cellula nervosa: corpo cellulare, assoni e dendriti, guaina mielinica; trasmissione dell'impulso nervoso: asso-somatica, asso-dendritica e asso-assonica, bottone sinaptico e trasmissione dell'impulso nevoso, i principali neurotrasmettitori.

*Unità n° 2* - Organizzazione del sistema nervoso, telencefalo circonvoluzioni, solchi e scissure; struttura della corteccia cerebrale con l'organizzazione dei sei strati; le aree della corteccia cerebrale struttura e funzioni: somatica, sensitiva e associativa.  
I nervi cranici.

### Modulo 2 LA SENESCENZA

*Unità n°1* - Definizione, teoria dell'invecchiamento, aspetti biologici dell'invecchiamento, modificazione degli organi e dei sistemi.

*Unità n° 2* – Definizione di demenza, aspetti generali della demenza- classificazione: degenerative primarie e secondarie, fasi della demenza, eziologia, quadro clinico, diagnosi, Mini Mental State, ADL.

Morbo di Parkinson: caratteristiche cliniche, le forme avanzate, i farmaci dopaminergici.  
Caratteristiche della malattia di Alzheimer, fattori di rischio, diagnosi e cura, evoluzione (le varie fasi), gli accertamenti diagnostici, i vari tipi di interventi riabilitativi.  
Aspetti riabilitativi della demenza: la ROT formale ed informale.

### Modulo 3: CARDIOPATIE ISCHEMICHE

*Unità n° 1*- Apparato cardio circolatorio: malattie del cuore e dell'apparato circolatorio, formazione degli ateromi, differenza tra aterosclerosi e arteriosclerosi.

*Unità n°2*- Le cardiopatie ischemiche, angina, infarto del miocardio, interventi di chirurgia riparativa: tecnica del palloncino e by-pass, ischemia cardiaca.

*Unità n° 3*- La pressione arteriosa e considerazione dei valori: ipotensione ed ipertensione, controllo dell'alimentazione.

### Modulo 4:I PRINCIPALI BISOGNI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

*Unità n°1*- I bisogni primari e secondari. Analisi dei bisogni.

*Unità n° 2* - I bisogni socio-sanitari degli utenti, i bisogni socio-sanitari dei malati cronici, artrite reumatoide.

*Unità n° 3* - L'assistenza e i servizi socio-sanitari per anziani: Unità di Valutazione Multidimensionale e Unità Geriatrica di Valutazione.

### Modulo 5: LE STRUTTURE SOCIO SANITARIE DI BASE E GLI AMBITI DI INTERVENTO

*Unità n° 1- Sistema Sanitario Nazionale.*

*Unità n° 2- I livelli uniformi di assistenza sanitaria.*

*Unità n° 3- Unità Sanitaria Locale.*

*Unità n° 4- Azienda Sanitaria Locale.*

*Unità n° 5- I servizi socio assistenziali di base (LEA).*

**Modulo 6: PERCHÉ SI ELABORA UN PROGETTO**

*Unità n°1 - Come si elabora un progetto; Fasi di un progetto.*

**Modulo 7                   PERCORSO RIABILITATIVO**

*Unità n° 1- Riabilitazione dei pazienti con il morbo di Parkinson e con demenza.*

*Unità n° 2- Patologie degli anziani: diabete, incontinenza urinaria e fecale.*

**Rappresentanti di classe**

**Docente**

Albertini  
Michela

Leotta  
Filippa

---

Kola  
Marjola

---

<b>MATERIA</b>	LINGUA INGLESE
<b>DOCENTE</b>	ANNALISA TOSI
<b>ORE SETTIMANALI</b>	Ore settimanali: 3
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Testo in adozione: Close up on New Community Life” Terza Edizione

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5G, anche se molto numerosa, si è sempre presentata incline all’autocontrollo e ha mantenuto costantemente un atteggiamento aperto nei confronti del dialogo educativo, favorendo un clima di interazione positiva con l’insegnante.

Per quanto riguarda il profitto, nonostante un discreto e talvolta significativo impegno da parte della maggioranza degli alunni, la classe presenta livelli fortemente eterogenei dovuti soprattutto alla presenza di numerosi studenti con difficoltà di apprendimento. Si distinguono pertanto tre diversi livelli: un gruppo di studenti, poco numeroso, e particolarmente predisposto allo studio della lingua inglese, che ha saputo ottenere buoni risultati, una fascia intermedia che ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione, anche se prevalentemente nozionistica, ed infine un gruppo di alunni che è riuscito ad ottenere risultati appena sufficienti.

Si segnala che per gli alunni con certificazione è stata pianificata all’inizio dell’anno una programmazione ad obiettivi minimi che, in alcuni casi sono stati solo parzialmente raggiunti. Questo anche a causa della mancata presenza di un insegnante di sostegno durante le lezioni di inglese.

### PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti sottolineati devono intendersi come obiettivi minimi

#### Module 5

##### Unit 1 – A growing population

<u>Older people – Why a new power?</u>	p.147
Old age and quality of life	fotocopia
Ageing	fotocopia
Old age: past and present, the evolution of the family	fotocopia
<u>The University of the Third age</u>	p.148
Age Exchange – the Reminiscence Centre	p. 149

##### Unit 2 – Healthy ageing

<u>A good diet for the elderly and physical exercise</u>	p. 152 – 154
--	--------------

##### Unit 3 – Minor Problems

<u>Hearing loss, incontinence, pressure sores, indigestion, influenza, arthritis, bronchitis and osteoporosis</u>	p. 158, 159, 162
---	------------------

##### Unit 4 - Major Illnesses

<u>Alzheimer’s disease, Vascular dementia ,</u>	p.166,16 fotocopia
<u>Parkinson’s disease</u>	
<u>Depression</u>	

#### Module 6

##### Unit 1 – Services at Home

<u>Organizations and professional figures</u>	p.180
<u>Practical services at home</u>	p.181
Good neighbour schemes and home carers	p.182
Meals on wheels service	p.182
Living in help	p.183
Community nursing services	p.183
Possible dangers for an elderly person living at home	p.184

### **Unit 2 – Day centres**

<u>Day Centres</u> – definition	p.186
Seabourne Day Centre	p.188

### **Unit 3 – Residential homes**

<u>Advantages and disadvantages of moving to a Residential Home</u>	fotocopia
<u>Residential home ( definition )</u>	fotocopia
Holmewood Centre	p.194
<u>Personal placement</u> ( location, type of residents, care provided, features, staff, amenities )	individual work

### **Module 8**

#### **Unit 1 – A career in social work**

<u>The role of a social worker</u>	p. 249
Social workers' areas of practice	p. 251
<u>Characteristics of a social worker</u>	p.252

#### **Unit 4 – Job hunting**

Curriculum vitae	p. 269
CV cover letter	p.270

### **Rappresentanti di classe**

Albertini  
Michela  
Kola  
Marjola

---

### **Docente**

Tosi  
Annalisa

---

<b>MATERIA</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
<b>DOCENTE</b>	VILMA BEVILACQUA
<b>ORE SETTIMANALI</b>	Ore settimanali: 4
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Testo in adozione: P. DI SACCO, Chiare lettere. Dall'Ottocento ad oggi. (vol.3). Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

Durante l'anno scolastico la classe ha dimostrato una buona socializzazione ed una concreta collaborazione sia tra compagni che con gli insegnanti. Discreto il dialogo educativo e, soprattutto da parte di un gruppo maggiormente partecipe, buone le osservazioni e gli interventi, espressi in modo adeguato e pertinente. In generale l'interesse per gli argomenti proposti è stato buono.

All'interno della classe si distingue un esiguo numero di alunni che ha lavorato alacremente e costantemente, raggiungendo un livello di profitto più che buono. Un numero più numeroso ha raggiunto risultati sufficienti a causa di uno studio poco metodico, di un impegno incostante, o per lacune non colmate completamente.

A livello linguistico un terzo degli alunni ha raggiunto una discreta padronanza della sintassi e delle tipologie di scrittura affrontate. Permangono alcune difficoltà per circa due terzi della classe che comunque, attraverso un maggior numero di esercitazioni, ha raggiunto sufficienti risultati.

Il programma si è svolto regolarmente, con frequenti ripassi, verifiche ed interrogazioni sommative che simulassero il colloquio d'Esame di Stato. Le interruzioni, dovute al tirocinio, hanno reso necessario un taglio sugli approfondimenti dei vari autori, tuttavia si sono raggiunti gli obiettivi previsti per un indirizzo di tipo professionale.

Per quanto riguarda il programma di Storia, gli alunni si sono dimostrati interessati ai temi proposti, cercando frequentemente le cause remote degli eventi ed i collegamenti tra vicende di epoche diverse, fino ai nostri giorni. Anche in questa disciplina, alcuni argomenti sono stati trattati con un approccio non sempre dettagliato, ma piuttosto generico. Tuttavia su alcune tematiche, come quella dell'antisemitismo, sono state fatte integrazioni anche in occasione delle ricorrenze come la giornata della Memoria.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### Conoscenze:

la classe conosce le strutture e gli elementi essenziali delle varie forme di scrittura, i caratteri e gli elementi fondamentali di autori, temi e movimenti letterari di fine Ottocento e Novecento, i termini più significativi del linguaggio specifico della disciplina.

#### Competenze:

La classe, nel complesso, sa affrontare a livelli semplici le tipologie di scrittura previste dall'esame di stato. Sa collocare, a grandi linee, autori e movimenti letterari nel loro contesto storico e sociale. Produce testi scritti e rielaborazioni orali sostanzialmente corrette.

Per quanto riguarda lo svolgimento della tipologia B, anche in seguito ad un confronto tra docenti in sede di coordinamento di materia, ho ritenuto opportuno fissare le seguenti regole:

- sono ammessi anche saggi brevi di carattere espositivo e informativo oltre a quelli di tipo argomentativo;
- sono accettabili alcune citazioni dirette dai documenti (non più di tre/quattro), purchè adeguatamente segnalate con punteggiatura e riferimenti;
- le citazioni dirette non devono superare la lunghezza di una riga;
- le citazioni dirette vanno accompagnate da un numero progressivo al termine delle stesse e riportato, a fine tema, con il preciso riferimento al documento citato (note);
- se viene scelta la forma "articolo di giornale" nella tipologia B, il testo non verrà accompagnato da note bibliografiche, ma da una generica destinazione editoriale.

Per quanto riguarda le alunne straniere, anche se ormai ben integrate anche dal punto di vista linguistico, ho dato sempre un peso relativo agli errori di tipo ortografico.

### Obiettivi generali

Comprensione e utilizzo critico del manuale  
 Lettura e analisi del testo, contestualizzazione storica dei testi  
 Acquisizione di lessico specifico della disciplina  
 Esposizione scritta e orale corretta ed efficace  
 Percorsi di scrittura: Testi previsti all'esame di Stato: tipologia A,B,C,D

### Obiettivi specifici

Comporre testi che rispettino le consegne, con contenuti coesi, ben articolati, con commenti personali argomentati e motivati, utilizzando una forma corretta.  
 Descrittori di competenza  
 Rispettare le consegne del testo  
 Applicare le regole ortografiche e morfosintattiche  
 Adattare la lingua alla tipologia, allo scopo e al destinatario  
 Costruire periodi corretti (sintassi) e organici (coesione del testo)

### Metodologia

Lezioni frontali, utilizzo del libro di testo, talvolta integrato con fotocopie e articoli di giornale (quotidiano in classe).  
 Breve ripresa dei punti essenziali della lezione precedente ad ogni inizio di lezione.  
 Commento e spiegazione delle correzioni delle verifiche scritte.

### Mezzi e strumenti

I mezzi e gli strumenti utilizzati per lo sviluppo delle argomentazioni sono:

- libro di testo
- fotocopie
- appunti
- quotidiano in classe (con frequenza settimanale)
- consultazione di altri testi

### Modalità di verifica e valutazione

Sono state effettuate nel corso dell'anno verifiche sia scritte che orali allo scopo di abituare gli alunni ad esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio.

### **VERIFICHE SCRITTE**

Domande a risposta aperta  
 Domande a risposta chiusa  
 Produzione di testi scritti (tipologia A, B, C, D)

## VERIFICHE ORALI

Interrogazione lunga, in alcuni casi, programmata

## VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto del progresso registrato da ogni singolo studente nell'area cognitiva ed emozionale, dell'impegno e della partecipazione dimostrati, delle conoscenze acquisite, dell'uso appropriato del linguaggio e della capacità di rielaborazione degli argomenti trattati.

## MODULO 1. I MODELLI CULTURALI DELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

Il Naturalismo francese, il Verismo italiano: caratteri generali e scrittori veristi.

Differenze tra Naturalismo e Verismo

## MODULO 2. GIOVANNI VERGA

- La vita, la formazione e le opere nel contesto storico-culturale (la questione meridionale), poetica e temi.
- L'adesione al Verismo e la sperimentazione linguistica dopo i primi romanzi storici
- Le tematiche (critica al progresso e il pessimismo tragico), lo stile linguistico sperimentale (l'impersonalità, la regressione, il "coro paesano").
- I Malavoglia: trama, caratteristiche, temi.
- Mastro Don Gesualdo: trama, caratteristiche e significato del titolo
- Il ciclo dei vinti (struttura e significato)
- Lettura dei seguenti brani antologici:  
da "Vita dei Campi": "Rosso Malpelo"  
da "I Malavoglia": "La famiglia Toscano" e "La fiumana del progresso"

## MODULO 3. IL DECADENTISMO

- Il Simbolismo e Baudelaire
- Da "I fiori del male": "Spleen".
- La Scapigliatura italiana e i bohemiani: poeti maledetti, l'inetto, l'esteta e il superuomo come forme di fuga dalla realtà.
- Il romanzo decadente: trama de "Il ritratto di Dorian Gray" di O. Wilde, il contenuto psicologico.
- Origine, poetica, temi (l'io malato nell'interiorità), stile, esponenti del Decadentismo
- Il Decadentismo in Italia: caratteristiche generali, rapporto tra intellettuale decadente e società (borghesia)

## MODULO 4. GIOVANNI PASCOLI

- La vita, la formazione e le opere. Contestualizzazione storico-culturale.
- La giovinezza travagliata, il nido familiare, l'insegnamento e la poesia.
- Dal socialismo alla fede umanitaria. Il nazionalismo degli ultimi anni.
- La poetica del fanciullino e il simbolismo
- Lo sperimentalismo stilistico: le figure retoriche, il lessico, gli aspetti fonici.
- Analisi delle opere: Myricae, I poemetti, I Canti di Castelvecchio.
- Brani antologici:

Da: “Myrica”

“X agosto”, “Il lampo”, “Il tuono” “Temporale”

Da “Il fanciullino” cap. I e III “Il fanciullo che è in noi”

#### MODULO 5. GABRIELE D’ANNUNZIO

- La vita, il pensiero e la formazione. Il contesto storico-culturale.
- Il rapporto con il pubblico di massa.
- La poetica e lo stile: estetismo, sperimentalismo, Decadentismo.
- Gli ideali politici, il mito del superuomo, la vita come opera d’arte.
- Il culto delle sensazioni, il panismo e il vitalismo.
- Analisi delle opere:
  - Da “Le vergini delle rocce” Il programma del superuomo da “Alcyone”: “La sera fiesolana” e “La pioggia nel pineto”
- I sette romanzi: caratteristiche de “Il piacere”

#### MODULO 6.

- Le avanguardie
- Il Futurismo: origine del termine, poetica, temi, stile, esponenti principali (Marinetti)
- Le nuove caratteristiche del romanzo novecentesco

#### MODULO 7. LUIGI PIRANDELLO

- La vita. La visione dell’uomo e del mondo: relativismo, umorismo, il fluire dei pensieri e l’ineffabilità.
- Opere:
  - Da “Novelle per un anno” analisi di “Il treno ha fischiato”
- I romanzi: caratteristiche principali
  - “Il Fu Mattia Pascal”: trama, struttura del romanzo autobiografico, temi e stile.
- Il teatro pirandelliano: caratteristiche generali.
- Il grande romanzo europeo fra fine Ottocento e inizio Novecento.

#### MODULO 8. ITALO SVEVO

- La vita, la formazione e le tematiche: l’indagine psicologica dei personaggi.
- La letteratura ridotta a fatto privato. L’ineffabilità presente nei tre romanzi.
- “Una vita”: la vicenda del protagonista Alfonso Nitti e la sua fine tragica.
- “Senilità”: la vicenda del protagonista Emilio Brentani, che si rassegna ad una vita di ricordi e in solitudine.
- “La Coscienza di Zeno”: la vicenda, l’inattendibilità del protagonista narratore Zeno Cosini, i temi, lo stile (monologo interiore nel racconto- diario). L’inconscio e la debolezza della volontà. La profezia inquietante del pessimista Zeno. La finta guarigione e l’accusa alla società malata.

Da: “La coscienza di Zeno”: “Il fumo”, “Il funerale mancato”, “Psico-analisi”

#### MODULO 9. GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita, le vicende dolorose e la crisi spirituale. L’influenza del Futurismo, le tematiche e la funzione della poesia, i messaggi dell’autore.
- Le linee fondamentali della poetica e gli aspetti formali rivoluzionari. Il “canto strozzato” della sua poesia di guerra.
- Le raccolte poetiche.
  - Da “L’allegria” analisi di “I fiumi”, “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Sono una creatura”, “Soldati”, “Fratelli” e “Mattino”.

#### MODULO 10. EUGENIO MONTALE

- La vita e le opere. I temi delle raccolte poetiche, espressioni della crisi culturale e storica del Novecento. La figura femminile. Il tema del “male di vivere”. La critica alla società contemporanea.
- La tecnica del correlativo oggettivo.
- “Ossi di seppia”, “Le occasioni”, “La bufera e altro”: caratteristiche generali
- I temi, la poetica e lo stile di “Satura”
- Analisi delle poesie
  - da “Ossi di seppia”: “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Merigiare pallido e assorto”
  - da “Satura”: “Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.

Caratteri generali del Neorealismo: la letteratura come impegno.

- Carlo Levi, Primo Levi, Cesare Pavese, Elsa Morante.

Qualche alunno ha letto uno o più testi presenti nel programma.

#### Rappresentanti di classe

Albertini  
Michela  
Kola  
Marjola

---

#### Docente

Bevilacqua  
Vilma

---

<b>MATERIA</b>	MATEMATICA
<b>DOCENTE</b>	VANZINI LAURA
<b>ORE SETTIMANALI</b>	Ore settimanali: 3
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Testo in adozione: “Nuova matematica a colori. Edizione gialla” di Leonardo Sasso, ed. DeA Scuola

## **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe è composta da 26 alunni. Presa in carico dalla sottoscritta all’inizio della classe seconda, ha mantenuto la continuità didattica fino alla quarta, anno in cui è subentrata una docente diversa. L’hanno corrente ha visto il mio ritorno. Si ritiene fondamentale sottolineare la discontinuità didattica in quanto è stato uno dei fattori che ha penalizzato lo svolgimento del programma e il conseguente sviluppo di competenze e abilità. Un altro fattore che ha pesantemente influenzato la trasmissione dei contenuti è l’estrema eterogeneità degli studenti: la classe infatti risulta divisa in tre gruppi con capacità cognitive e abilità differenti. Un terzo della classe ha evidenziato alcune carenze di base sia di tipo conoscitivo che metodologico faticando quindi nell’utilizzare tecniche e procedure in totale autonomia. Hanno conseguito una preparazione modesta e in alcuni casi piuttosto debole, ma l’assiduo impegno e la profonda motivazione profusi durante l’anno scolastico sono innegabili. Un altro gruppo invece si distingue non solo per la costanza e la serietà con cui ha affrontato la disciplina ma anche per i risultati raggiunti. Non solo utilizzano con sicurezza tecniche e procedure di calcolo, ma possiedono il significato del concetto che ne sta alla base. Rimane infine un terzo gruppo la cui acquisizione dei contenuti tende ad essere mnemonica ma stimolati nel ragionamento hanno imparato ad utilizzare in modo più consapevole le proprie conoscenze.

Per adeguarsi a tale eterogeneità nel gruppo dei soggetti in apprendimento e alle loro differenti caratteristiche cognitive, gli argomenti sono stati affrontati ponendo particolare attenzione più all’aspetto intuitivo dei concetti piuttosto che ad un rigore formale, non trascurando però la spiegazione teorica. Inoltre nel rispetto dei tempi di apprendimento e delle difficoltà affrontate dai singoli, l’insegnante ha optato per un sistematico rinforzo e una continua ripresa degli argomenti trattati, strategia che causato un rallentamento nello svolgimento del programma.

La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata attiva e vivace e ha permesso di creare, nonostante le differenze individuali, un clima positivo di sostegno reciproco e di confronto, anche con la docente, maturo e responsabile.

## **CONOSCENZE E COMPETENZE**

### **Individuazione ed indicazione dei contenuti minimi per l'ammissione all'esame finale:**

- Conosce la definizione e il concetto di funzione;
- Conosce la definizione di dominio e lo sa determinare per funzioni razionali intere, fratte e irrazionali (in casi semplici, distinguendo il caso dell’indice pari da quello dell’indice dispari);
- Sa analizzare il grafico di una funzione, ricavandone le caratteristiche essenziali;
- Sa individuare dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno e asintoti di una funzione razionale intera e fratta, a partire dalla sua equazione, con relativa rappresentazione sul piano cartesiano (grafico probabile in casi semplici);
- Conosce il significato geometrico di derivata e sa calcolarla per una funzione razionale intera e razionale fratta, con applicazione alla retta tangente;

- Sa costruire il grafico di una funzione in casi semplici (ad esempio per funzioni come  $y = -2x^3 + 3x^2$ ;  $y = \frac{2x}{x^2 - 4}$ ;  $y = \frac{x}{x-1}$ ;  $y = \frac{x^3}{x^2 - 1}$  ecc.), motivando analiticamente tutti i passaggi necessari per ottenerlo.

## **PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA (entro il 15 maggio)**

### **MODULO 1**

- Che cosa sono le funzioni: definizione di funzione, definizione di dominio, definizione di codominio;
- Le funzioni reali di variabile reale;
- La classificazione delle funzioni;
- Il dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte, irrazionali (indice pari o dispari) intere e fratte;
- Le funzioni pari e le funzioni dispari;
- Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti;
- Intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale intera o fratta.

### **MODULO 2**

- Concetto intuitivo di limite dall'analisi del grafico;
- Limite destro e limite sinistro;
- Forme indeterminate:  $+\infty - \infty$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$ ;
- Concetto grafico: asintoti verticali, orizzontali e obliqui;
- Rappresentazione grafica e calcolo di asintoti verticale, orizzontale e obliquo.

### **MODULO 3**

- Definizione di rapporto incrementale di una funzione relativo ad un dato punto;
- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo calcolo mediante il limite del rapporto incrementale;
- Significato geometrico della derivata prima;
- Derivata prima di alcune funzioni elementari: derivata di una costante, di una potenza;
- Regole di derivazione: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta;
- Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un determinato punto;
- Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi;
- Punti stazionari e Teorema di Fermat;
- Utilizzo della derivata prima per la determinazione di massimi, minimi relativi e degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione;
- Derivata seconda ed individuazione di flessi; concavità di una curva;
- Grafico di una funzione polinomiale e razionale fratta e ricerca degli estremanti e degli intervalli di monotonia;
- Analisi del grafico di una funzione.

#### **Rappresentanti di classe**

#### **Docente**

Albertini  
Michela  
Kola  
Marjola

Vanzini  
Laura

<b>MATERIA</b>	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
<b>DOCENTE</b>	MARAZZI BEATRICE
<b>ORE SETTIMANALI</b>	Ore settimanali: 5
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Testo in adozione: D'ISA- FOSCHINI, <i>Corso di psicologia generale e applicata. I fondamenti teorici- Le tecniche. Il lavoro nei servizi socio-sanitari</i> ed. Hoepli volume 1

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La sottoscritta ha rilevato questo gruppo a partire dalla classe seconda.

La complessità e l'eterogeneità delle capacità e delle esigenze, sia di apprendimento che esistenziali, l'hanno resa un contesto estremamente stimolante al quale trasferire la psicologia non solo come somma di contenuti ma soprattutto come strumento di crescita individuale e come mezzo per capire meglio se stessi e gli altri.

Gli studenti hanno saputo cogliere questo spirito e hanno sempre interagito in modo maturo e interessato interiorizzando i contenuti, compatibilmente con i diversi livelli di maturità.

In quest'ottica la sottoscritta ha talvolta operato degli adattamenti del programma spostandone la trattazione più sul piano pratico che su quello astratto, scegliendo di coltivare nei ragazzi un'attitudine all'analisi della realtà circostante, a volte, necessariamente, a scapito dell'approfondimento dei testi.

Dal punto di vista del rendimento, un piccolo gruppo ha raggiunto ottime competenze sia nella prestazione orale che nello scritto. La maggioranza della classe, con limiti oggettivi nella comprensione e nella rielaborazione, si è però sforzata sia di verbalizzare i contenuti che di collegarli e farli propri ottenendo comunque risultati più che sufficienti.

Un piccolo gruppo, pur comprendendo la materia, fatica a rielaborarla e ad esporla in modo coerente e organico sia nello scritto che nell'orale.

Il rapporto educativo è sempre stato aperto e schietto, aperto al confronto e costruttivo.

La relazione con la docente, anche coordinatrice di classe, è sempre stata fondata sul rispetto e la stima reciproca. Tale clima ha permesso di proporre al gruppo iniziative e approfondimenti anche impegnativi.

Considerata la complessità della classe, sono state sperimentate modalità di verifica molto diversificate fra cui prove individualizzate facilitate nella forma per ridurre la parte scritta da decifrare, quesiti espressi in modo lineare sia dal punto di vista concettuale che sintattico, verifiche orali programmate e utilizzo di schemi facilitanti, utilizzabili anche in sede di orale.

Nella valutazione di fine periodo, oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari sono stati considerati i seguenti criteri generali di valutazione:

- partecipazione al lavoro didattico: attenzione, impegno e interesse;
- costanza di applicazione nello studio;
- progressivo miglioramento nell'apprendimento e nella capacità di applicare i concetti in modo concreto e critico alla vita quotidiana.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

**N.B. Le voci sottolineate sono da considerarsi obiettivi minimi**

### *Obiettivi disciplinari*

- Acquisire ed utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina
- Collocare correttamente le principali correnti psicologiche del Novecento
- Conoscere gli aspetti fondamentali delle problematiche psicologiche in alcuni settori della psicologia applicata (anziani, disabilità mentale, disagio minorile e familiare)
- Conoscere alcune tecniche di lavoro di rete, di equipe, di supporto all'utente

### *Competenze:*

- sapersi esprimere in modo organico e coerente e con lessico appropriato nei termini essenziali
- saper applicare i contenuti relativi ai temi della psicologia all'analisi di se stessi, delle persone, delle loro problematiche, della società in generale.
- capacità di collegare e approfondire in modo personale i contenuti appresi.

## **CONTENUTI**

**N.B. Le voci sottolineate sono da considerarsi contenuti minimi**

- **Il disagio minorile**  
concetto di ecologia dello sviluppo umano  
Aspetti e problemi del periodo infantile: forme di disagio: le psicosi infantili, problematiche relative alle diverse forme di abuso.  
Aspetti e problemi del periodo adolescenziale: lo svincolo familiare; disadattamento e devianza; i disturbi alimentari e le tossicodipendenze.
- **La famiglia multiproblematica:**  
le fasi del ciclo vitale della famiglia  
Le disfunzioni del sistema familiare fra normalità e patologia: famiglia invischiata e disimpegnata  
Modalità di intervento: l'approccio strutturale e le disfunzioni sistemiche; caratteri delle famiglie multiproblematiche
- **Gli anziani**
  - Aspetti e problemi della condizione degli anziani.
  - Trasformazioni sociali della condizione degli anziani.
  - Trasformazione del ciclo vitale e processi di invecchiamento. Ciclo di vita e arco di vita.
  - I cambiamenti di ruolo. L'anziano e la famiglia.
  - Forme di intervento. Alcune patologie dell'anziano: depressione, morbo di Alzheimer e morbo di Parkinson.
  - L'istituzionalizzazione dell'anziano e problematiche connesse. Le strutture per anziani: RSA. Centri diurni. L'assistenza domiciliare.
  - Le politiche di prevenzione. L'invecchiamento attivo.
  - Servizi per l'anziano. L'anziano fragile e la valutazione multidimensionale. Le terapie per il recupero.
- **Il disagio mentale:**
  - Modelli del disagio mentale: cenni di storia della follia. La nascita della psichiatria dinamica.
  - Gli approcci contemporanei alla malattia mentale.
  - Il DSM5. Le principali patologie.

- Forme di intervento: L'intervento farmacologico. La psicoterapia individuale. La terapia sistemica e la riabilitazione. I servizi psichiatrici.
- La legge 180/78 e le trasformazioni della psichiatria. I servizi a supporto del paziente con disturbi mentali.
- **le nuove dipendenze e le modalità di intervento psicologico e sociale** (da dispensa apposita)
- **Nuove povertà ed esclusione sociale.** (da dispensa apposita)
- **L'immigrazione:** cenni alle categorie di riferimento (da dispensa apposita: sezione trattata per cenni, approfondendo i concetti-chiave: migrante/rifugiato, modelli a confronto: fra assimilazione, integrazione, inclusione, classificare i flussi migratori)
- **Approfondimenti:**
  - Visione del film 'C'era una volta la città dei matti'
  - Appunti del docente sulle specificità di bulimia/anoressia e sulla dinamica comportamentale dei soggetti affetti da disturbo alimentare

**Rappresentanti di classe**

**Docente**

Albertini  
Michela  
Kola  
Marjola

---

Marazzi  
Beatrice

---

<b>MATERIA</b>	RELIGIONE CATTOLICA
<b>DOCENTE</b>	GARDIN FILIPPO
<b>ORE SETTIMANALI</b>	Ore settimanali: 1
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Testo in adozione: <i>La sacra Bibbia</i>

### Relazione sul gruppo avvalentesi

Il gruppo degli avvalentesi è costituito da 14 alunni sul totale di 26. Il rapporto con il gruppo è sempre stato basato sul rispetto e la collaborazione. Tutte le lezioni sono state generalmente caratterizzate da partecipazione e interesse. Nel complesso tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con serietà e impegno. I contributi personali sono sempre stati costruttivi e gli approfondimenti offerti sono stati animati dalla volontà di comprendere le problematiche proposte. Il profitto globale è da ritenersi discreto.

**Titolo generale dell'anno:** *L'amore di coppia: percorso attraverso i molti aspetti dell'amore di coppia fino al Matrimonio Cristiano.*

- aspetto sociale: indagine terminologica  
indagine sui pregiudizi  
indagine sui condizionamenti sociali
- aspetto psicologico: concezione della sessualità secondo Freud  
la differenza sessuale secondo Fromm
- aspetto giuridico: Codice Civile (la promessa di Matrimonio, il rito, diritti e doveri)  
Codice di Diritto Canonico (la nullità, il privilegio paolino, il divorzio)
- aspetto biblico: i due racconti della creazione  
l'amore nel Vangelo  
Gesù e l'amore matrimoniale  
S. Paolo e l'equivoco del Matrimonio
- aspetto sacramentale: il rito e i celebranti  
corsi di preparazione al Matrimonio  
indissolubilità e altri sacramenti
- aspetto morale: fra morale casistica e morale fondamentale  
indagine fra i valori dell'antichità biblica  
indagine fra i valori delle origini cristiane  
percorso fra i valori dei due millenni cristiani  
valori e tempo  
bioetica: ambito di competenza e confronto con la morale cristiana  
aborto  
fecondazione assistita  
clonazione

### Rappresentanti di classe

### Docente

Albertini  
Michela  
Kola  
Marjola

Gardin  
Filippo

<b>MATERIA</b>	SCIENZE MOTORIE
<b>DOCENTE</b>	SCHIO MARTINA
<b>ORE SETTIMANALI</b>	Ore settimanali: 2
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Testo in adozione: Comprendere Il Movimento – P. L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli

## **RELAZIONE SULLA CLASSE**

Gli apprendimenti sono stati affrontati principalmente col metodo della scoperta guidata, intervenendo con metodo globale o analitico, individualmente o per gruppi, quando necessario. Il lavoro di gruppo attraverso la “peer education” ha stimolato le capacità comunicative e di cooperazione, che hanno avuto un ruolo importante in tutte le attività proposte. L'approccio ai vari argomenti è stato mirato al coinvolgimento intellettuale ed emotivo degli studenti per una motivazione ad apprendere basata sulla ricerca consapevole di un metodo personale e sul piacere della scoperta. È stato instaurato un dialogo diretto con gli allievi, per stimolare la partecipazione attiva, la condivisione del percorso formativo e la costante autovalutazione del metodo di lavoro.

## **SPAZI E TEMPI**

Le lezioni del giovedì della durata di due ore settimanali si sono svolte sfruttando le due palestre, lo spazio all'aperto e le aule per le spiegazioni verbali.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** Nella formulazione della valutazione ho tenuto conto dei livelli raggiunti nelle singole valutazioni:

CONOSCENZE (teoriche)

ABILITA' (pratiche/motorie)

ATTITUDINE (osservazione)

COMPETENZE (autonomia, consapevolezza e responsabilità)

Test teorici per la valutazione delle conoscenze

Osservazione di ogni singolo processo di apprendimento al fine di valutare i progressi e le attitudini degli studenti

Osservazione dell'impegno e della partecipazione mostrati dallo studente nel corso dell'intero anno scolastico

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Seppur con differenziazioni dovute al personale bagaglio motorio extrascolastico posseduto, tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi propri delle finalità dell'educazione fisica scolastica. Un corretto sviluppo psico-motorio, miglioramento delle capacità fisiche e neuro-muscolari. Conoscenza e controllo della corporeità. Socializzazione-interazione con l'ambiente, con il gruppo classe e con la docente. Raggiungimento di una maggiore coscienza della propria maturità rispettando le regole, gli altri e l'ambiente. Autonomia e responsabilità nell' adottare uno stile di vita sano e attivo.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MODULO 1: Conoscere il movimento**

- Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo in rapporto all'attività fisica

- Comprensione dei processi che avvengono nel corpo e gli effetti dell'allenamento sull'organismo

### **MODULO 2: Capacità condizionali e modificazioni fisiologiche**

- Conoscenza delle procedure e metodi utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali
- Conoscere le potenzialità del movimento del corpo
- Conoscenza delle modificazioni provocate dall'attività fisica su sistemi ed organi
- Rilevazione del battito cardiaco
- Ginnastica aerobica allo step

### **MODULO 3: Schemi motori e destrezza coordinativa generale**

- Informazioni generali relative agli schemi motori
- Prevedere correttamente l'andamento di un'azione

### **MODULO 4: Gioco e sport**

- Conoscere gli elementi tecnici, tattici e dinamiche indispensabili al gioco
- Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti autonomi
- Acquisire la conoscenza del proprio sé corporeo e sviluppare la collaborazione
- Sviluppare una coscienza relativa al proprio corpo, come padronanza motoria, e come capacità

relazionale

- Sport di squadra: pallavolo, pallamano, calcio
- Sport individuali: nuoto, acqua gym, badminton, respirazione yoga e saluto al sole

### **MODULO 5: Sicurezza (prevenzione, primo soccorso, salute dinamica)**

- Conoscere le norme elementari di igiene personale e degli ambienti e le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni
- Sviluppare il senso di responsabilità individuale
- Corso di primo soccorso

**Rappresentanti di classe**

**Docente**

Albertini  
Michela  
Kola  
Marjola

---

Schio Martina

<b>MATERIA</b>	LINGUA SPAGNOLA
<b>DOCENTE</b>	TROIANO MARIA VITTORIA
<b>ORE SETTIMANALI</b>	Ore settimanali: 3
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Texto: Atención Sociosanitaria, ed.Clitt. Autores: M.d'Ascanio-A.Fasoli <b>Fotocopie di argomenti riguardanti la cultura e la civiltà spagnola</b>

## **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe 5G è formata da 26 allievi. Il comportamento della classe è sempre stato corretto e rispettoso. Tutti gli studenti hanno dimostrato nei confronti dello spagnolo interesse e partecipazione attiva, lavorando con serietà durante tutto l'anno scolastico, in particolare nel pentamestre. Non si sono registrati esiti insufficienti alla fine del primo periodo di valutazione e, soprattutto nella seconda parte dell'anno, tutti gli studenti si sono impegnati proficuamente, riuscendo a migliorare il proprio rendimento, che risulta generalmente discreto.

### **Osservazioni sullo svolgimento del programma**

Il programma è stato svolto secondo i tempi e le modalità previste all'inizio dell'anno scolastico, per cui gli obiettivi fissati sono stati raggiunti da tutti i componenti del gruppo-classe, ciascuno secondo le proprie capacità ed il proprio impegno.

La lingua straniera è stata affrontata per perseguire obiettivi di carattere pratico, per esplicitare funzioni di ordine generale e riferite alla soluzione di problemi professionali.

### **Risultati conseguiti e criteri di valutazione**

Gli studenti, ciascuno secondo le proprie capacità, sono in grado di:

- utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
- comprendere testi scritti su argomenti generali e specifici all'indirizzo
- produrre in modo abbastanza corretto ed adeguato al contesto, scritti di carattere generale e professionale

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi è stato adottato il metodo nozionale-funzionale, sostenuto, nel corso della presentazione degli argomenti proposti, da opportune riflessioni grammaticali.

Gli allievi sono stati valutati in base a verifiche strutturate e semi-strutturate e come griglia di valutazione è stata adottata la scala da 1 a 10 secondo i descrittori esplicitati nel verbale della riunione di coordinamento del mese di settembre.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Charla n° 7 : La vejez**

- Los ancianos de ayer y de hoy
- Loa ancianos en la sociedad moderna
- Cómo van cambiando las personas mayores en España
- IMSERSO: Instituto de Mayores y Servicios sociales

- Cómo elegir un buen cuidador
- El Alzheimer: un problema social
- El Parkinson
- Las residencias de ancianos
- Las viviendas tuteladas

**Gramática:** revisione e approfondimento delle principali strutture grammaticali già studiate negli anni precedenti. In particolare:

- Verbi regolari ed irregolari all'indicativo
- Congiuntivo presente verbi regolari ed irregolari
- Uso del congiuntivo con verbi che esprimono opinioni e volontà
- Uso del congiuntivo in proposizioni subordinate
- Imperativo affermativo e negativo
- Condizionale presente
- Accento grafico

**Cultura e civiltà: (fotocopias)**

- Il Movimento 15M e sue conseguenze
- Le donne di Pedro Almodóvar nel film "Todo sobre mi madre"
- Biografia e opera di Gabriel García Márquez
- G. G. Márquez: da "Doce cuentos peregrinos" lettura de "Me alquilo para soñar"
- Lettura di alcuni frammenti da "Cien años de soledad"
- Biografia e opera di Pablo Neruda
- Lettura e commento della poesia "Canción desesperada"

**Rappresentanti di classe**

**Docente**

Albertini  
Michela  
Kola  
Marjola

---

Troiano  
Maria Vittoria

---

<b>MATERIA</b>	STORIA
<b>DOCENTE</b>	VILMA BEVILACQUA
<b>ORE SETTIMANALI</b>	Ore settimanali: 2
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Testo in adozione: SCARPARO C., Pagine di Storia vol. 3, Ed. Il Capitello

## PROGRAMMA SVOLTO

Conoscenze:

la classe conosce in modo sufficientemente chiaro le vicende storiche previste dal programma, conosce alcuni concetti e termini storici specifici della disciplina; conosce i rapporti di causa ed effetto degli eventi storici studiati.

Competenze:

la classe sa esporre in modo coerente i principali fatti del percorso storico studiato, sa individuare analogie e differenze tra fenomeni, sa analizzare in modo semplice ma coerente un fenomeno storico.

### Metodologia didattica

La metodologia impiegata per lo svolgimento dei moduli si è basata su:

- lezioni frontali
- lettura individuale e collettiva dei brani proposti
- discussione in classe

### Mezzi e strumenti

I mezzi e gli strumenti utilizzati per lo sviluppo delle argomentazioni sono:

- libro di testo
- fotocopie
- appunti
- quotidiano in classe (con frequenza settimanale)
- consultazione di altri testi

### Modalità di verifica e valutazione

Sono state effettuate nel corso dell'anno verifiche sia scritte che orali allo scopo di abituare gli alunni ad esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio.

## VERIFICHE ORALI

Interrogazione lunga, in alcuni casi, programmata

## VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto del progresso registrato da ogni singolo studente nell'area cognitiva ed emozionale, dell'impegno e della partecipazione dimostrati, delle conoscenze acquisite, dell'uso appropriato del linguaggio e della capacità di rielaborazione degli argomenti trattati.

## MODULO 1. LA SOCIETA' DI MASSA

- La seconda rivoluzione industriale
- Nuovi modelli di produzione e consumo

- Nuove fonti di energia e la produzione bellica
- Le nuove classi sociali

#### MODULO 2. GIOLITTI

- L'Età giolittiana
- Uno sviluppo rapido ma disuguale
- Partiti, movimenti e sindacati
- L'azione di Giolitti e il suo programma di riforme
- I limiti della politica giolittiana
- La crisi degli ultimi anni

#### MODULO 3. LA GRANDE GUERRA

- Le cause remote e l'evento scatenante del conflitto
- Gli schieramenti e le caratteristiche della guerra.
- Le posizioni e le motivazioni degli interventisti e dei neutralisti in Italia.
- Il fronte occidentale ed orientale della guerra di logoramento, le principali battaglie e il bilancio dei conflitti.
- L'esercito italiano nel conflitto: le battaglie, le responsabilità degli alti comandi, le sconfitte.
- La guerra sottomarina
- L'intervento degli Stati Uniti a fianco dell'Intesa: motivazioni e risultati
- L'ultimo anno di guerra e la disfatta degli imperi centrali.
- L'Italia dalla disfatta di Caporetto alla controffensiva di Vittorio Veneto (1918)
- La conferenza di Parigi e i trattati di pace: le decisioni che penalizzano la Germania e la formazione di
- Le proposte di Wilson e la Società delle Nazioni
- I nuovi motivi di tensione e insoddisfazione sia tra reduci (la vittoria "mutilata" degli italiani), sia tra le potenze europee.

#### MODULO 4. LA RIVOLUZIONE RUSSA

- 1917: insuccessi militari e tensioni sociali
- La rivoluzione di febbraio e d'ottobre.
- Il governo rivoluzionario guidato da Lenin
- La guerra civile, l'affermazione dell'Armata rossa e la costituzione dell'U.R.S.S.

#### MODULO 5. IL DOPOGUERRA E LA CRISI DEL '29

- Il dopoguerra europeo e italiano.
- La crisi del 1929: le cause
- Gli Stati Uniti e il grande crollo della borsa di Wall Street
- Gli effetti del crollo economico
- L'Europa in crisi
- Roosevelt e il New Deal

#### MODULO 6. FASCISMO E NAZISMO

- Dal biennio rosso al fascismo
- L'Italia nel ventennio fascista
- I patti lateranensi
- Il fascismo e la società.
- La politica economica.
- La politica estera. La guerra d'Etiopia

- La crisi della repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo in Germania
- Il programma di Hitler: le SA e le SS
- Lo stato totalitario e la propaganda del regime
- La politica estera hitleriana

#### MOLDULO 7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA RESISTENZA

- Le origini e le responsabilità
- La distruzione della Polonia e l'offensiva al nord
- La caduta della Francia e l'intervento italiano nel conflitto
- La battaglia d'Inghilterra
- L'attacco all'Urss e l'intervento degli Usa
- Lo sterminio degli ebrei
- 1942-43: la svolta della guerra
- La guerra in Italia dopo l'armistizio
- La sconfitta del Giappone e la fine del conflitto

#### MODULO 8. LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA

- Le conseguenze della guerra
- Il nuovo ordine economico e internazionale
- La nascita dell'ONU
- I trattati di pace: i nuovi fragili equilibri.
- La guerra fredda: gli Stati direttamente e indirettamente coinvolti.

#### Rappresentanti di classe

#### Docente

Albertini  
Michela  
Kola  
Marjola

---

Bevilacqua  
Vilma

---

<b>MATERIA</b>	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
<b>DOCENTE</b>	GIULIANA RUGGIERO
<b>ORE SETTIMANALI</b>	Ore settimanali: 2
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Testo in adozione: Astolfi & Venini, <i>Nuovo Tecnica Amministrativa &amp; economia sociale 2</i> , Edizioni Mista, TRAMONTANA

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe risulta composta da 26 studenti, 23 femmine e 3 maschi. La sottoscritta ha avuto incarico e quindi ha conosciuto la classe, intorno alla metà del mese di ottobre, subentrando ad una collega che l'aveva seguita fino a quel momento, a partire dai primi giorni dell'anno. Anche se è stata garantita la continuità didattica, il momento iniziale, di ripetizione di un argomento dello scorso anno, ha necessitato di molto più tempo di quanto preventivato: ciò ha inevitabilmente rallentato lo svolgimento del programma di quinto anno. Il rapporto è stato però fin da subito cordiale ed affiatato nonostante il diverso approccio alla materia ed il nuovo metodo di studio richiesto. Di ritorno dalle festività natalizie, per via di impegni legati all'ASL, uscite didattiche, viaggi di istruzione, ponti ed assemblee, spesso incredibilmente ricadenti nei soli due giorni di lezione che da orario erano previsti, in particolare nel mese di marzo, è stato quasi impossibile garantire la normale prosecuzione della programmazione; per questa ragione, la docente ha chiesto ai ragazzi uno sforzo di concentrazione ed un atto di maturità in considerazione del ritardo accumulato ed in previsione dell'imminente esame di stato. La classe ha risposto con un atteggiamento sorprendente, tant'è che seguendo con attenzione e partecipazione delle lezioni corpose ed anche complesse è stata affrontata la quasi totalità dei temi da trattare. L'obiettivo fondamentale, dopo avere misurato il livello di partenza e le conoscenze di base, è stato quello di fornire gli strumenti essenziali per l'inserimento lavorativo nel settore sociale, sanitario e socio-assistenziale, o per la prosecuzione del corso di studi post-diploma. Le conoscenze acquisite e le competenze raggiunte risultano, nel complesso, soddisfacenti; va detto, però, che la classe dal punto di vista del rendimento non si presenta in modo omogeneo: alcuni alunni hanno dimostrato studio e applicazione costanti, raggiungendo risultati buoni o addirittura eccellenti, riuscendo a cogliere la complessità di un concetto, acquisendo la terminologia specifica, articolando l'esposizione in modo chiaro e ordinato. Altri alunni sanno analizzare solo alcuni aspetti significativi affidandosi per lo più ad uno studio che privilegia la memorizzazione rispetto alla rielaborazione. Essi sono comunque in grado di individuare i concetti chiave ed hanno capacità di astrazione. Vi sono infine degli alunni che hanno evidenziato difficoltà a mantenere un ritmo costante di lavoro e incertezze nel rielaborare e far propri i concetti. La partecipazione al dialogo educativo è stata molto buona e il rapporto con l'insegnante decisamente sereno e improntato al reciproco rispetto di ruoli e funzioni.

### STRUMENTI

Libro di testo e sintesi proposte dalla docente.

Gli argomenti sono stati proposti attraverso lezioni tradizionali di tipo frontale, con relazione del docente, svolta in modalità interattiva con gli studenti, invitati, con domande, a riflettere sui contenuti oggetto della lezione, con un metodo di lavoro flessibile, legato alle esigenze della classe, prevedendo numerose esemplificazioni pratiche al termine dei moduli trattati e con dovizia di riferimenti a casi concreti di attualità sociale. Il linguaggio utilizzato è stato semplice ma al tempo stesso esplicito e rigoroso, tale da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia tecnica e specifica della disciplina.

## STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazione lunga (con voto)

Interrogazione breve

Esercizi in classe

Prove strutturate e semistrutturate (con voto)

Questionario a risposte aperte

Simulazione di verifica scritta a risposte aperte in preparazione alla prova dell'Esame di Stato (con voto).

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

### INDICATORI

Conoscenze: conosce gli argomenti, comprende i quesiti.

Lessico: utilizza un lessico specifico, è corretto nelle modalità espositive.

Analisi: approfondisce gli argomenti, cogliendone gli aspetti e facendo riferimenti a teorie e autori.

Sintesi: sa attuare collegamenti all'interno della disciplina, sa rielaborare.

### DESCRITTORI:

Del tutto negativo: 3

Gravi Insufficienze: 4

Insufficiente: 5

Sufficiente: 6

Discreto: 7

Buono: 8

Ottimo: 9

Eccellente: 10

Per quanto riguarda gli alunni con programmazione individualizzata/differenziata e gli alunni con DSA si è tenuto conto, rispettivamente, di quanto previsto dal PEI e dal PDP.

## PROGRAMMA SVOLTO

### OBIETTIVI

#### Conoscenze:

Concetto e principali teorie di economia sociale.

Redditività e solidarietà nell'economia sociale.

Imprese nell'economia sociale.

Documenti europei sull'economia sociale.

Sistema previdenziale e assistenziale.

Rapporto di lavoro dipendente.

Amministrazione del personale.

#### Abilità:

Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori.

Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale.

Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni.

Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità.

Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro.

Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale.

Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.

## OBIETTIVI MINIMI

### Conoscenze:

Concetto di economia sociale, principali tipologie e caratteristiche delle aziende del settore “non profit”.

Caratteristiche essenziali del sistema previdenziale e assistenziale italiano e dei servizi erogati.

Conoscere le principali caratteristiche dei contratti di lavoro dipendente e degli elementi della retribuzione.

### Abilità:

Saper distinguere le caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni.

Saper riconoscere i dati riservati, utilizzarli e trattarli con la dovuta riservatezza ed eticità.

## CONTENUTI

Ripasso del programma dello scorso anno (parti sottolineate)

### **MODULO 1 - IL SISTEMA AZIENDA**

Unità 2 - Organizzazione gestione rilevazione aziendale

Il patrimonio aziendale

Il reddito di esercizio

Il bilancio di esercizio

Lo Stato patrimoniale

Il Conto Economico

### **MODULO 1 - L'ECONOMIA SOCIALE: PRINCIPI E TEORIE**

Unità 1 - il sistema economico e i suoi settori

Il sistema economico

I tre settori del sistema economico

Il settore pubblico

Il settore for profit

Il settore no profit

Unità 2 - I volti giuridici dell'economia sociale

Le ONLUS

Le cooperative sociali

Gli enti caritativi

Le cooperative di credito

Unità 3 - L'economia sociale ed il contesto economico generale

Il sistema economico globalizzato

I tre sistemi dell'economia: liberista, collettivista, misto

Digressioni storiche

Dall'economia di mercato all'economia sociale

Economia sociale e responsabile

## MODULO 2 - IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

### Unità 1 - Il sistema di sicurezza sociale

Il *welfare state*

Gli interventi pubblici di protezione civile

La protezione sociale in Italia

### Unità 2 - Le assicurazioni sociali obbligatorie

Il sistema previdenziale sociale

I rapporti con l'Inps

I rapporti con l'Inail

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

## MODULO 3 - LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

### Unità 1 - Il rapporto di lavoro dipendente

Le fonti del rapporto di lavoro

I diritti dei lavoratori subordinati: lo Statuto dei lavoratori

Le principali forme di lavoro dipendente

L'apprendistato

Il reclutamento del personale

La selezione degli aspiranti

La nascita del rapporto di lavoro

La formazione e l'addestramento

### Unità 2 - L'amministrazione del personale

I libri obbligatori del datore di lavoro

La retribuzione

Gli elementi della retribuzione

L'assegno per il nucleo familiare

Le ritenute sociali

Le ritenute fiscali

Le ferie

Il lavoro straordinario

L'estinzione dal rapporto di lavoro

Il TFR

## MODULO 4 - LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

### Unità 1 - Le strutture delle aziende socio-sanitarie

Il trattamento dei dati personali (cenni)

La Privacy (cenni)

### Rappresentanti di classe

### Docente

Albertini

Michela

Kola

Marjola

Ruggiero

Giuliana

# ALLEGATO 2.

## TESTI DELLE PROVE DI SIMULAZIONE D'ESAME

**Nota agli allegati:** i testi delle simulazioni per DSA o Obiettivi Minimi sono allegati alle rispettive relazioni individuali.

I testi sono tutti impostati graficamente con caratteri compatibili con le agevolazioni per DSA (Calibri o Verdana)



*Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"*  
*Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali*  
*Professionale Industria e Artigianato Settore Moda*  
Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona  
Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234  
Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531  
www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it

**SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA**  
**DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**  
**TIPOLOGIA: ANALISI DI CASO**

**NOME** \_\_\_\_\_ **CLASSE 5.....** **DATA 9/05/2018**

**Il candidato svolga la prima parte della prova e 2 tra i quesiti proposti nella seconda parte**

**PRIMA PARTE**

*Dopo attenta lettura, il candidato svolga il caso descritto secondo i seguenti punti:*

*a) A partire dall'anamnesi, evinca dal testo i sintomi secondo le seguenti tipologie:*

- *Sintomi affettivi/emotivi*
- *Sintomi cognitivi*
- *Sintomi motivazionali*
- *Sintomi comportamentali*
- *Sintomi fisiologici*

*b) ipotizzi una diagnosi sul disturbo di Maria indicando almeno la categoria generale in cui si colloca il disturbo*

*c) Individui gli attori del sistema, le dinamiche relazionali/educative fra loro e i rispettivi bisogni*

*d) Identifichi gli obiettivi dell'intervento*

*e) Elabori una ipotesi di intervento che tenga conto*

- *Del supporto da fornire a Maria*
- *Degli obiettivi finali da raggiungere*

**Dati anagrafici e familiari e storia di vita**

Maria ha 58 anni, è laureata e lavora come impiegata all'università. Grazie alla sua preparazione e intelligenza, ha raggiunto ruoli di sempre maggiore responsabilità.

I genitori sono deceduti ed ha una sorella più grande. In famiglia, ha sempre sofferto del confronto con la sorella, a suo dire preferita dai genitori, che hanno impostato l'educazione delle figlie in modo molto severo e rigoroso, specialmente rispetto al senso del dovere e alla riuscita sociale.

Maria ha un figlio avuto con un uomo che, partito militare, muore prima di sapere della gravidanza: lei aveva 23 anni.

Descrive questa relazione come la più importante della sua vita per cui decide di avere il bambino e di crescerlo da sola anche se riferisce di episodi in cui l'uomo, all'epoca suo giovane fidanzato, la sminuiva facendola sentire inferiore.

Vive con i genitori finché il figlio Luca ha 7 anni; poi decide di andare a vivere da sola.

Riferisce che la vita con i genitori non era semplice, soprattutto con la madre che interferiva pesantemente nell'educazione del bambino e nel rapporto fra lei e il figlio.

Dopo poco tempo, i genitori vanno a vivere di fronte alla sua abitazione e Maria lamenta un loro atteggiamento invadente che le dà la sensazione di aver perso la sua libertà.

Con il trascorrere del tempo il figlio inizia a manifestare un carattere descritto come molto forte; era molto possessivo nei suoi confronti, non voleva che uscisse, tanto che lei gli chiedeva quasi il permesso per farlo, accettando le sue risposte anche se negative.

Ad un certo punto, Maria inizia una relazione sentimentale con un uomo e dopo qualche anno iniziano a vivere insieme, nonostante la cosa non fosse vista di buon occhio dalla madre di lei e anche dal figlio.

La relazione con il compagno non impediva, tuttavia a Maria, di dare sempre la priorità al figlio che lei accontentava in tutto, anche a costo di rinunciare a cose per lei piacevoli, portando con sé un senso di ingiustizia e frustrazione.

Le pressioni del figlio sono talmente forti da portare Maria ad interrompere la relazione con il compagno quando Luca ha ormai 19 anni.

Dopo due anni, però, Maria decide di ricominciare la relazione interrotta, ad insaputa del figlio. Nel 2013, dopo circa 4 anni, la donna comunica al figlio di aver ripreso la relazione con il compagno e, da quel momento, il figlio decide di non voler più vedere e sentire la madre mantenendo tale decisione invariata ancora oggi.

Luca vive a Milano. Per la donna, è molto difficile cercare di mantenere dei contatti con lui che, nonostante le visite e le frequenti telefonate, non sembra voler tornare sui suoi passi.

### **MARIA DESCRIVE IL SUO PROBLEMA**

Maria racconta tutto questo in lacrime; non riesce ad accettare la decisione del figlio, cerca di essere presente nella sua vita inviandogli somme di denaro, che lui accetta, ma questo non le basta. Non capisce come lui sia riuscito a cancellarla dalla sua vita.

Riferisce di soffrire terribilmente per questa situazione, di pensare a lui ogni giorno e ogni giorno piange perché *“una madre non può accettare di non vedere più suo figlio”*.

Ecco uno stralcio di ciò che Maria mi dice a proposito di questa situazione: *“E' come se io non potessi mai essere felice, non potessi avere tutto...o mio figlio o il mio compagno, tutto insieme no. E' come se avessi questa maledizione. Pare che io non possa gioire, che se rido devo scontare quella risata”*.

Il contesto lavorativo è descritto come difficile da affrontare, soprattutto da un punto di vista relazionale. Maria riferisce che nel 2009 è stata declassata. Da avere un contratto da dirigente è stata spostata in un dipartimento dove ricopre un semplice ruolo da impiegato amministrativo.

Maria si descrive come una persona non prepotente, che tende a piegare la testa, non invadente, che odia le ingiustizie.

### **OSSERVAZIONI DEL TERAPEUTA SUL COLLOQUIO INIZIALE**

Maria si rivolge allo psichiatra. La donna era già seguita in passato da un altro specialista per la gestione di episodi di attacchi di panico. Da circa due anni manifesta umore basso con frequenti crisi di pianto, difficoltà del sonno, ruminazione (rimuginare continuamente sugli stessi pensieri) e perdita di interesse per la vita.

Continua a lavorare perché dice *“il lavoro è l’unica distrazione”*.

Segue terapia farmacologica da circa due anni, manifestando blandi miglioramenti del tono dell’umore.

Il viso è costantemente connotato da un’espressione di tristezza, alterna frequentemente momenti di pianto incontrollabile mentre mi racconta la sua vita.

Al mattino fa fatica ad alzarsi e ad andare a lavoro, ma nonostante tutto lo fa.

Quando Maria mi descrive la situazione attuale distingue due ambiti che le arrecano sofferenza, pur se in maniera differente: gli affetti, del figlio e del compagno, e il lavoro.

In riferimento alla situazione con il figlio, Maria afferma di non riuscire a non pensare a lui, non riesce ad accettare la sua decisione e, nonostante cerchi di rispettarla il più possibile, fa molta fatica a convivere con questa situazione.

Maria riferisce che anche il rapporto con il compagno risente di questa situazione in quanto lei è sempre triste, non ha voglia di fare nulla, a volte guarda il compagno e si sente in colpa in quanto la decisione di rimanere con lui ha portato il figlio ad allontanarla dalla sua vita.

Maria racconta di vivere una situazione difficile anche a lavoro. Riferisce difficoltà comunicative con i colleghi e i superiori di fronte ai quali è remissiva e sottomessa.

## **SECONDA PARTE**

1. L’età anziana comporta in ciascun individuo una ridefinizione dei ruoli sociali. Tenuto conto dell’attuale complessità sociale, si illustrino i cambiamenti normativi ritenuti più significativi.
2. Cosa si intende per “Assistenza domiciliare integrata” e come si attua?
3. Si evidenzino le norme fondamentali contenute nella legge n.180/78.
4. Si presenti, nei suoi aspetti essenziali, la problematica delle nuove dipendenze.



*Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"*  
 Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali  
 Professionale Industria e Artigianato Settore Moda  
 Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona  
 Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234  
 Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531  
 www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it

**Simulazione di Terza prova  
 CULTURA MEDICO SANITARIA**

NOME..... 03/05/2018 CLASSE 5G

Il candidato spieghi come viene condotta la ROT formale

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il candidato illustri i sintomi nelle fasi avanzate del Parkinson

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il candidato descriva i tre tipi di aree nell'encefalo e le loro funzioni

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....





*Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"*  
 Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali  
 Professionale Industria e Artigianato Settore Moda  
 Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona  
 Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234  
 Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531  
 www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - [vr1s009002@pec.sanmicheli.it](mailto:vr1s009002@pec.sanmicheli.it)

**Simulazione di Terza prova**  
**ENGLISH TEST**

NAME..... CLASS 5G DATE 3/05/2018

1- WRITE ABOUT THE SOCIAL EVOLUTION OF THE FAMILY AND OF THE ROLE OF ELDERLY PEOPLE INSIDE IT

-----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----

2- WRITE ABOUT WHAT CAN BE DEFINED AS A 'HEALTHY LIFE STYLE' FOR THE ELDERLY ( DIET, PREVENTION OF DISEASES, PHYSICAL ACTIVITY, RECREATIONAL ACTIVITIES)

-----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----

3- WRITE ABOUT THE HOME SERVICES AVAILABLE FOR OLD PEOPLE

-----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----  
 -----



# **ALLEGATO 3.**

## **GRIGLIE DI CORREZIONE**



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"  
 Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali  
 Professionale Industria e Artigianato Settore Moda  
 Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

**ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018:  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

TIPOLOGIA A: **ANALISI DEL TESTO**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alle consegne							
Comprensione del testo							
Analisi contenutistica del testo							
Capacità di analisi formale							
Capacità di contestualizzare e approfondire							
Correttezza e proprietà linguistica							
<b>Punteggio Totale</b>							

**VOTO** (punteggio totale / 6) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

.....



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"  
 Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali  
 Professionale Industria e Artigianato Settore Moda  
 Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

**ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018:  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

TIPOLOGIA B: **SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione							
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati							
Pianificazione ed articolazione del testo							
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale							
<b>Punteggio Totale</b>							

**VOTO** (punteggio totale / 5) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....

.....



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"  
 Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali  
 Professionale Industria e Artigianato Settore Moda  
 Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

**ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018:**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

TIPOLOGIA C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti							
Articolazione dei contenuti							
Capacità di contestualizzazione							
Correttezza e proprietà linguistica							
<b>Punteggio Totale</b>							

**VOTO** (punteggio totale / 5) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....

.....

.....

.....



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"  
 Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali  
 Professionale Industria e Artigianato Settore Moda  
 Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

**ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018:  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

TIPOLOGIA D: **TEMA DI ORDINE GENERALE**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i><b>Indicatori</b></i>	<i><b>Descrittori</b></i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Informazione sui contenuti							
Personalizzazione e capacità critica							
Correttezza e proprietà linguistica							
<b>Punteggio Totale</b>							

**VOTO** (punteggio totale / 4) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

.....



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"  
 Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali  
 Professionale Industria e Artigianato Settore Moda  
 Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona



## Esame di stato - Anno Scolastico 2017-2018 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – SAGGIO PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – SAGGIO DI PSICOLOGIA

COGNOME E NOME..... CLASSE..... DATA.....

SAGGIO E RISPOSTA AI QUESITI		14-15	13	11-12	10	5,5-9	4,5-5	3-4
Conoscenze	esposizione dei concetti e dei contenuti	Corretti ed esaustivi	Corretti e completi	Corretti	corretti	Qualche imprecisione	Gravi errori	Gravemente incompleta e lacunosa
Analisi	Riferimenti ad autori, interdisciplinari, generali e/o di attualità	Appropriati, organici e rigorosi	Appropriati e organici	Corretti	Essenziali ma corretti	Non sempre appropriati	errati	assenti
sintesi	Aderenza alla traccia, coerenza e linearità nello svolgimento del tema, visione unitaria	Articolata, organica, professionale	Organica e articolata	Lineare e corretta	Essenziale ma corretta	Lacunosa, parziale	incoerente, disorganica	assente
Competenze	esposizione sintattica e lessicale (parametro non utilizzabile o parzialmente utilizzabile nei casi di DSA indicati)	Ricca e appropriata	Corretta, chiara e pertinente	Corretta e chiara	corretta	Errori diffusi	Gravi errori sintattici, ortografici	assente

Valutazione finale (TOTALE /4).....



**Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"**  
 Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali  
 Professionale Industria e Artigianato Settore Moda  
 Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona



## Esame di stato - Anno Scolastico 2017-2018

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

### PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA- ANALISI DI CASO

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI PSICOLOGIA- ANALISI DI CASO + QUESITI

COGNOME E NOME..... CLASSE..... DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI							Livello degli obiettivi per studenti con ob. Minimi (tot/3)	Livello degli studenti a obiettivi standard(tot/4)
	3	4-5	5,5-9	10	11-12	13	14-15		
Capacità e analisi comprensive del caso Conoscenze Competenze	1) Identificare i dati essenziali per l'analisi del caso (riconoscere gli attori del caso, i bisogni, le relazioni/i rapporti sistemici. Se richiesto, individuare sintomi/diagnosi...)	errata o lacunosa	imprecisa	Corretta ma incompleta o parziale	Corretta e completa	Corretta, completa e dettagliata	Esautiva e originale/par-ticolarmente appropriata	Livello degli obiettivi per studenti con ob. Minimi (tot/3)	
	2) Illustrare i concetti necessari a supportare la discussione del caso e a rispondere ai quesiti obbligatori	Gravi errori	Qualche imprecisione	corrette	Corrette	Corrette e complete	Corrette ed esaustive	Livello degli obiettivi per studenti con ob. Minimi (tot/3)	
	3) Esposizione sintattica e lessicale	Nulla o gravemente inadeguata	Gravi errori di sintassi e lessico inadeguato	Errori diffusi e lessico impreciso	Sintassi lineare e lessico corretto	Sintassi articolata e lessico tecnico e appropriato	Sintassi articolata e lessico ricco e appropriato	Livello degli obiettivi per studenti con ob. Minimi (tot/3)	
	4) Elaborare un progetto di intervento comprensivo di obiettivi, strategie, tempi.	assente	errata	Incompleta parziale	Completa ma minima	Completa	Completa e ampia	Completa ed esaustiva	Livello degli obiettivi per studenti con ob. Minimi (tot/3)

Valutazione finale\*.....

Firma del docente.....

\* il totale va diviso per 3 in caso di prova in cui vengano richiesti solo i primi 3 parametri o in caso di valutazione per obiettivi minimi. Va diviso per 4 in caso di prova in cui venga richiesto anche il punto 4.



## ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018:

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA- TIPOLOGIA B

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI								
	Del tutto neg. 1	assolutamente. Insuff. 2 - 4	Gravemente Insuff. 5-7	Insufficiente 8-9	Sufficiente 10	Più che sufficiente 11	Discreto 12	Buono 13	Ottimo/eccellente 14-15
<b>Conoscenze</b> - conosce i contenuti disciplinari, comprende i quesiti e/o il testo, anche in lingua straniera	Non fornisce la prestazione	Frammentarie e lacunose	Frammentarie e lacunose	Superficiali, approssimative	Limitata ad aspetti principali	Corrette, con qualche aspetto più approfondito	Corrette e coerenti	Corrette e approfondite	Corrette, dettagliate, approfondite
<b>Lessico/calcolo</b> - è corretto nelle modalità espositive/di calcolo - utilizza un lessico specifico	Non fornisce la prestazione	Errori e mancanza di coerenza, espressioni improprie	Errori e mancanza di coerenza, espressioni improprie	Incompleto, parziale, improprio	Globalmente corretto, con qualche errore o imprecisione	Semplice ma globalmente corretto	corretto	Corretto e rigoroso	Corretto, elaborato
<b>Analisi/procedimenti</b> - approfondisce gli argomenti, cogliendone gli aspetti principali e facendo riferimenti a teorie e autori/conosce i procedimenti e li applica correttamente	Non fornisce la prestazione	Absolutamente scarso	Carenze	Essenziale, con errori	Parziale ma sostanzialmente corretto	Corretto anche se con qualche imprecisione	corretto	Corretto e rigoroso	Corretto, rigoroso, ben organizzato
<b>Sintesi/completezza</b> - sa attuare collegamenti all'interno della disciplina rielaborando i contenuti/sa organizzare concetti e procedimenti in modo organico secondo una struttura logica.	Non fornisce la prestazione	Scarso, incoerente	Carenze	Superficiale, con argomentazioni non adeguate	Parziale, elementare	Adeguate, con qualche imprecisione	Coerente e ragionato	Coerente, ragionato, ricco	Coerente, ragionato, ricco, originale

**VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori):** \_\_\_\_\_/15

**La commissione**

**il Presidente**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"  
Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali  
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda  
Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

**ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018:**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**

**CANDIDATO**

INDICATORI	DESCRITTORI					
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Organicità e completezza dell'argomento scelto dal candidato; Proprietà terminologica e padronanza della lingua	Presentazione disorganica, superficiale e povera di contenuti. Linguaggio scorretto e confuso.	Presentazione poco organica e imprecisa. Linguaggio approssimativo, esposizione incerta con qualche errore.	Presentazione semplice ed essenziale. Uso dei termini essenziali, esposizione semplice e sostanzialmente corretta.	Presentazione organica e sostanziale. Terminologia appropriata, esposizione chiara.	Presentazione organica e completa. Terminologia appropriata, esposizione chiara e rigorosa.	Presentazione organica, completa, approfondita e informa originale. Padronanza delle varie terminologie e sicurezza espositiva.
	<b>1 - 3</b>	<b>4 - 5 - 6</b>	<b>7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>
Acquisizione e collegamento delle conoscenze negli argomenti proposti dalla commissione. Proprietà Terminologica e padronanza della lingua	Conoscenze lacunose e incapacità di effettuare collegamenti. Linguaggio scorretto e confuso.	Conoscenze frammentarie e superficiali con difficoltà ad effettuare collegamenti. Linguaggio Approssimativo, esposizione incerta con qualche errore.	Conoscenze essenziali con qualche incertezza nei collegamenti. Uso dei termini essenziali, esposizione semplice e sostanzialmente corretta	Conoscenze complete con collegamenti essenziali. Terminologia appropriata, esposizione chiara.	Conoscenze complete e precise con collegamenti pertinenti. Terminologia appropriata, esposizione chiara e rigorosa.	Conoscenze sicure e rielaborate in modo personale con collegamenti pertinenti ed articolati. Padronanza delle varie terminologie e sicurezza espositiva.
	<b>1 - 6</b>	<b>7 - 8 - 9 - 10</b>	<b>11</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>	<b>16</b>
Discussione e approfondimento critico nella revisione degli elaborati	Non sa individuare concetti chiave, errori e proporre correzioni		Individua concetti basilari ed errori fondamentali. Sa proporre adeguate correzioni.		Individua autonomamente eventuali errori ed elabora i concetti chiave effettuando opportune analisi e sintesi.	
	<b>1</b>		<b>2</b>		<b>3</b>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						